

## Prevenzione

Mole rosa,  
il Comune  
non ha fondi
 MARIA TERESA MARTINENGO

Alla fine, se il preventivo di Iren sarà compatibile con le disponibilità di Andos Torino, l'Associazione nazionale donne operate al seno, anche quest'anno la Mole si illuminerà di rosa per sottolineare la necessità della prevenzione. Pagheranno le socie, insomma, perché per la prima volta il Comune ha risposto alla presidente, la dottoressa Fulvia Pedani, che di fondi per illuminare la Mole di rosa non ce ne sono: se l'Andos desidera procedere con l'iniziativa dell'«Ottobre rosa», deve farlo a proprie spese.

La notizia, ieri, ha fatto il giro via Whatsapp tra centinaia di donne operate e non. Tutte a chiedersi quanto possa pesare sui bilanci qualche ora di illuminazione che può dare l'avvio a un percorso di salvaguardia della salute. «Mi è stato detto che non ci sono fondi: ci concedono piazza Castello il 23 e il patrocinio gratuito. Ci hanno invitato a contattare Iren. Se il consiglio riterrà affrontabile il preventivo, la Mole sarà rosa dal 7 al 10 ottobre», spiega la dottoressa Pedani. A Rivoli, invece, il Comune ha accettato di illuminare la Casa del Conte Verde il 22. «Sono stati partecipi e accoglienti, ci daranno piazza Martiri», spiega l'oncologa.

«Saremo poi in via Roma con gli studenti di Medicina il 16 ottobre e in piazza Castello il 23 con un gazebo e la Croce Verde a darci una mano. Il nostro obiettivo è di richiamare l'attenzione sulla prevenzione, incoraggiando le donne ad aderire ai programmi di screening. Scoprire precocemente la malattia significa avere una qualità di vita diversa, senza deturpazioni. In piazza esporremo una mostra che fa capire come la malattia tolga, ma dia anche molto. Dalla malattia si esce più forti».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

